

Quadro delle competenze degli adulti

Gennaio 2025



Comitato per la programmazione
e il coordinamento delle attività
di educazione finanziaria

Quadro delle competenze degli adulti

Premessa

L'alfabetizzazione finanziaria è uno **strumento di cittadinanza attiva** che si concretizza in un continuo processo di apprendimento che comporta l'acquisizione non solo di nozioni teoriche, ma anche della capacità di tradurre queste nozioni in azioni concrete nel quotidiano, come ad esempio la stesura di un budget per prevedere e monitorare le proprie entrate e uscite, oppure l'utilizzo di accorgimenti per evitare frodi e manipolazioni. Le attività volte a educare e a innalzare il livello di alfabetizzazione finanziaria non devono tendere solo alla trasmissione di informazioni, ma anche creare comportamenti virtuosi nella gestione delle finanze personali, che possano permanere nel medio lungo termine, favorendo scelte consapevoli e coerenti con le esigenze personali e familiari.

Il presente documento individua un insieme di **competenze indispensabili** per prendere decisioni finanziarie in qualsiasi contesto e scenario economico e per essere maggiormente resilienti e, quindi, meno vulnerabili agli shock economici. Le competenze finanziarie diventano, infatti, particolarmente importanti nei momenti di crisi, quando diventa ancora più rilevante saper gestire risorse limitate, proteggersi dai rischi e avere la capacità di fronteggiare gli imprevisti.

Più nello specifico, il presente documento:

- offre un **quadro di riferimento** per i soggetti - associazioni, istituzioni, imprese, intermediari, università, centri di ricerca, fondazioni, pubbliche amministrazioni e qualsiasi organizzazione voglia impegnarsi nel campo dell'educazione finanziaria - che intendono realizzare un programma (o anche una singola iniziativa) di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale dedicato alla popolazione adulta, con standard qualitativi elevati;
- definisce un **quadro di competenze**, ossia di contenuti utili a prendere le decisioni economiche importanti nei diversi momenti della vita in maniera consapevole e ponderata.

È fondamentale che gli individui riconoscano il **valore della conoscenza finanziaria** e il contributo che questa può dare al loro benessere, poiché li aiuta a prendere **decisioni finanziarie informate** e fondate su un processo decisionale solido e ben strutturato.

Nei riquadri che seguono è riportata una sintetica rappresentazione delle competenze che si ritiene utile sviluppare per l'educazione finanziaria degli adulti.

Il quadro delle competenze

Saper gestire la liquidità e gli strumenti di pagamento

- La moneta e il valore dei beni
- L'inflazione e il contesto macroeconomico
- Gli strumenti di pagamento

Saper gestire il bilancio familiare e pianificare

- Le fonti del reddito
- La gestione del bilancio familiare
- La pianificazione finanziaria

Saper risparmiare

- Il risparmio
- Il consumo sostenibile

Saper investire

- Gli investimenti
- I mercati finanziari, i servizi e gli strumenti di investimento

Saper chiedere un prestito e gestire i propri debiti

- Chiedere un prestito
- Gestire i propri debiti
- Il merito creditizio

Saper affrontare la pensione utilizzando gli strumenti previdenziali

- Il sistema previdenziale
- La pianificazione del risparmio previdenziale
- Le forme di previdenza complementare

Saper riconoscere i rischi della vita e assicurarsi

- L'individuazione dei rischi che si corrono nel corso della vita e l'assicurazione
- Le caratteristiche essenziali di un contratto di assicurazione
- Il mercato dei prodotti assicurativi e le regole d'asegure

Sapersi informare

- Documentarsi adeguatamente prima di sottoscrivere un contratto
- Consultare gli esperti
- La tutela del risparmiatore e del consumatore

Saper utilizzare la tecnologia e i nuovi strumenti digitali (FinTech, DigiTech, InsurTech)

- Gli strumenti bancari e finanziari digitali
- Rischio cyber
- Gli strumenti assicurativi digitali (l'InsurTech)

Saper riconoscere una truffa e sapersi difendere

- Le truffe e gli abusivismi finanziari
- Le truffe assicurative
- La protezione dei dati personali e altri obblighi normativi

Quadro dettagliato delle competenze

Nel quadro che segue, a ciascun argomento dei diversi ambiti di competenze è assegnato un livello secondo la seguente tassonomia:

- nella colonna A sono collocati gli argomenti di base considerati indispensabili;
- nella colonna B sono collocati gli argomenti di complemento o comunque correlati ai precedenti, che possono essere acquisiti anche in una fase successiva di approfondimento;
- nella colonna C sono collocati gli approfondimenti su argomenti importanti, di complemento o comunque correlati ai precedenti, ma più complessi.

COMPETENZE CONTENUTI	1. Saper gestire la liquidità e gli strumenti di pagamento		
	Livelli di approfondimento		
	A	B	C
La moneta e il valore dei beni	<p>Conoscere i concetti di moneta legale e moneta bancaria.</p> <p>Comprendere come è determinato il valore di un bene.</p> <p>Saper comparare il valore di beni e servizi.</p>	<p>Comprendere che cos'è il tasso di cambio tra diverse valute ed essere in grado di paragonare prezzi espressi in valute differenti.</p> <p>Comprendere la legge della domanda-offerta per la determinazione del prezzo di beni e servizi. Sapere che i prezzi possono variare significativamente nello spazio (es. tra i punti e canali di vendita) e nel tempo (es. effetti stagionali e inflazione).</p> <p>Saper confrontare i prezzi in relazione alle caratteristiche quantitative e qualitative di beni e servizi (nel tempo e nello spazio).</p> <p>Comprendere che il prezzo che siamo disposti a pagare per un bene dipende anche da fattori sia soggettivi sia sociali.</p>	<p>Comprendere le caratteristiche delle valute virtuali.</p> <p>Rendersi conto dei rischi ed eventuali vantaggi delle valute virtuali.</p> <p>Aver presente il legame fra operato di una banca centrale (che agisce attraverso gli strumenti della politica monetaria) e il valore della moneta.</p>

<p>Inflazione e il contesto macroeconomico</p>	<p>Comprendere i concetti di inflazione e deflazione e l'impatto sul potere di acquisto. Saper considerare, nelle proprie scelte economico-finanziarie, le variazioni del potere d'acquisto della moneta. Comprendere il concetto di paniere dei prezzi (IPC ISTAT).</p>	<p>Conoscere gli effetti di inflazione e deflazione sul potere di acquisto, sul risparmio e sui tassi di interesse (differenza tra tasso di interesse nominale e reale), e sull'economia nel suo complesso.</p>	<p>Comprendere i principali indicatori macroeconomici per interpretare la situazione economico-finanziaria di un Paese (PIL, PIL pro capite, debito pubblico, rapporto debito pubblico/PIL, deficit pubblico, tasso BCE, tasso di occupazione e di disoccupazione, ecc.). Sapere quali tipi di contratti (ad esempio un contratto di locazione) o obblighi dei singoli individui sono indicizzati in parte all'inflazione e sapere dove è possibile reperire i dati ufficiali sull'inflazione in Italia, che possono essere usati per i contratti con meccanismi di rivalutazione.</p>
<p>Gli strumenti di pagamento</p>	<p>Comprendere le funzioni dei conti di pagamento e delle carte conto. Comprendere le caratteristiche dei principali strumenti di pagamento (carta di debito, di credito e prepagata, bonifici e addebiti diretti) e le diverse modalità di utilizzo.</p>	<p>Comprendere i principali aspetti contrattuali dei conti e la relativa documentazione di rendicontazione. Saper scegliere lo specifico strumento di pagamento con adeguata ponderazione di rischi, costi e benefici. Comprendere le possibili limitazioni, generali o personali, all'utilizzo di strumenti di pagamento, compreso il ruolo delle banche dati (come la CAI - Centrale di Allarme Interbancaria) e le soglie sull'utilizzo del contante.</p>	<p>Comprendere la differenza tra strumenti di pagamento e moneta bancaria (depositi in conto corrente). Comprendere la struttura del sistema dei pagamenti. Saper usare in sicurezza gli strumenti di pagamento elettronici on-line.</p>

COMPETENZE		2. Saper gestire il bilancio familiare e pianificare		
		Livelli di approfondimento		
CONTENUTI	A	B	C	
	Le fonti del reddito	<p>Identificare le fonti di reddito e i principali fattori che lo determinano.</p> <p>Comprendere che il livello di istruzione è correlato positivamente con l'ammontare delle retribuzioni e che l'educazione, anche in conoscenze finanziarie, è un investimento in competenze che aiuteranno ad affrontare meglio qualsiasi scenario economico.</p>	<p>Comprendere l'importanza e le differenze tra reddito, ricchezza/patrimonio.</p> <p>Conoscere le fonti di reddito diverse da quelle da lavoro (ad es. il reddito di natura finanziaria e l'affitto).</p> <p>Pianificare consapevolmente le proprie scelte di formazione (investimento in capitale umano) e carriera (anche imprenditoriale) secondo la propria indole durante tutto il ciclo della vita.</p> <p>Riconoscere a grandi linee gli elementi base di una busta paga (incluso il TFR).</p> <p>Comprendere l'esistenza dell'imposizione (tributi) e in particolare delle imposte sul reddito.</p>	<p>Comprendere il ruolo dello Stato nella redistribuzione dei redditi.</p> <p>Comprendere le finalità dei tributi (imposte, tasse e contributi) e come si origina e finanzia il debito pubblico.</p> <p>Comprendere le caratteristiche dei diversi sistemi di Stato sociale.</p> <p>Comprendere le detrazioni e le deduzioni fiscali.</p>

<p>La gestione del bilancio familiare</p>	<p>Definire la propria gerarchia di bisogni e desideri e ponderare appropriatamente le scelte di consumo e quelle di risparmio.</p> <p>Essere in grado di valutare le risorse disponibili e, in base alla fase del ciclo della vita, decidere l'opportunità di rimandare le spese di secondaria importanza o chiedere un prestito. Essere consapevoli che un piano di entrate e uscite aiuta a conoscere quando si potranno effettuare alcuni acquisti e a non farsi trovare impreparati (senza risorse) ad affrontare gli imprevisti.</p> <p>Imparare a predisporre un budget familiare di previsione almeno mensile identificando le entrate certe e quelle incerte, le spese certe e non evitabili e le spese discrezionali.</p> <p>Programmare uscite correnti in relazione al reddito (di breve e lungo) e ai propri bisogni considerando anche quelli che possono manifestarsi nel tempo.</p> <p>Imparare a predisporre un budget di previsione con un obiettivo di risparmio anche minimo su base mensile.</p> <p>Monitorare entrate e uscite correnti effettive e valutarne la sostenibilità per eventualmente riprogrammarle.</p> <p>Imparare a tenere traccia delle entrate e delle uscite mensili a posteriori, classificandole per principali categorie e identificando eventuali margini di miglioramento del bilancio familiare per il futuro.</p>	<p>Ponderare le scelte di consumo in un'ottica temporale sia di breve sia di medio-lungo periodo in base a molteplici fattori (utilità personale, esigenze familiari, imprevisti, reddito e ricchezza).</p> <p>Comprendere che il reddito cambia nel corso del ciclo di vita.</p> <p>Pianificare e monitorare entrate e uscite a breve e a medio-lungo termine sulla base di molteplici fattori (esigenze personali e familiari, imprevisti, reddito).</p> <p>Saper stilare un budget di previsione personale e familiare, monitorarlo con frequenza mensile, analizzarlo a posteriori.</p>	<p>Conoscere il funzionamento degli strumenti finanziari per redistribuire i consumi nel tempo.</p>
--	--	---	---

<p>La pianificazione finanziaria</p>	<p>Comprendere i vantaggi della pianificazione finanziaria nel medio-lungo periodo e individuare per tempo le tappe fondamentali che potrebbero richiedere una pianificazione. Imparare a identificare possibili spese rilevanti che potrebbero verificarsi nel medio periodo e che bisogna prepararsi nel tempo a fronteggiare.</p> <p>Comprendere la necessità di confrontare regolarmente le previsioni e gli effettivi andamenti delle entrate e delle uscite; le previsioni possono rivelarsi errate, sia per il verificarsi di imprevisti sia per la tendenza soggettiva a sovrastimare le previsioni di entrata e a sottostimare le spese future.</p> <p>Rendersi quindi conto che, nella pianificazione finanziaria, occorre esercitare la massima prudenza e controllare frequentemente gli scostamenti rispetto alle previsioni.</p> <p>Prevedere un buffer per far fronte a spese impreviste.</p> <p>Effettuare periodicamente una valutazione dei rischi cui si è esposti e delle opportunità di copertura assicurativa, incluso il relativo costo.</p>	<p>Riconoscere come elemento importante il detenere risorse liquide e il non utilizzare completamente le risorse disponibili così da poter far fronte ad eventuali esigenze non previste. Conoscere la differenza tra beni durevoli e non durevoli e saper tenere conto dei riflessi che hanno all'interno della pianificazione delle entrate e delle uscite.</p> <p>Confrontare le conseguenze economiche sulle risorse disponibili dell'autoassicurazione rispetto a quelle di una polizza per ciascun rischio cui si è esposti.</p>	<p>Comprendere il concetto di scarsità e che età, reddito e circostanze incidono sulle scelte finanziarie.</p>
---	---	--	--

COMPETENZE		3. Saper risparmiare		
		Livelli di approfondimento		
CONTENUTI		A	B	C
Il risparmio		<p>Comprendere l'importanza del risparmio, in termini di rinuncia al consumo attuale in favore del consumo futuro.</p> <p>Essere in grado di distinguere tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> risparmio a fini precauzionali: capire che la disponibilità di risparmio permette di affrontare spese impreviste connesse con eventi negativi; risparmio a fini di investimento: capire che investire adeguatamente i propri risparmi aumenta i consumi futuri. <p>Conoscere la relazione tra risparmio e ciclo vitale: capire che il risparmio serve per limitare le oscillazioni dei consumi nel corso della propria vita. Ad esempio, si risparmia da giovani per garantirsi un reddito non troppo basso da anziani.</p> <p>Risparmio e variazione del potere d'acquisto: comprendere la differenza tra tasso nominale e reale di interesse. Comprendere che non tutte le forme di investimento tipicamente utilizzate proteggono dagli effetti dell'inflazione.</p>	<p>Capire che il risparmio deriva dalle scelte di impiego del proprio reddito, che viene in parte accantonato per un consumo futuro.</p> <p>Essere consapevole dei vantaggi, dei costi e dei rischi del depositare moneta presso una banca.</p> <p>Sapere che esistono molti tipi di conto corrente bancario ai quali sono associati costi e servizi differenti e ognuno dei quali è adatto a particolari esigenze del depositante.</p> <p>Conoscere le condizioni e i limiti entro i quali i depositi bancari sono assicurati.</p>	<p>Valutare la resilienza alle crisi finanziarie che il risparmio può garantire.</p> <p>Conoscere le modalità di tassazione delle diverse forme di risparmio.</p>

<p>Il consumo sostenibile</p>	<p>Comprendere il legame tra risparmio e consumo sostenibile inteso come scelte di consumo orientate al rispetto dell'ambiente (meno emissioni CO2, riciclo, utilizzo accorto di risorse scarse, ecc.) e che indirettamente creano risparmio.</p> <p>Saper fare scelte di consumo consapevoli in relazione all'intero ciclo della vita.</p> <p>Sapere che comportamenti virtuosi nel consumo (ad esempio riciclo, utilizzo delle risorse scarse, ecc.) hanno implicazione sul benessere personale e collettivo.</p>	<p>Comprendere che le nostre scelte di consumo producono effetti sulla collettività in termini di tutela dell'ambiente, riduzione dell'inquinamento anche grazie a riciclo e riutilizzo dei beni (conformemente all'Agenda 2030).</p> <p>Comprendere la necessità di acquisire informazioni sull'origine, sulle condizioni di produzione, sugli impatti ambientali e sociali della produzione e distribuzione di un bene o un servizio.</p>	<p>Comprendere la relazione tra esternalità e benessere collettivo.</p> <p>Comprendere la relazione tra scelte finanziarie individuali e sviluppo sostenibile.</p>
--------------------------------------	---	---	--

COMPETENZE	4. Saper investire		
CONTENUTI	Livelli di approfondimento		
	A	B	C
<p>Gli investimenti</p>	<p>Essere consapevoli delle funzioni della pianificazione finanziaria e sapere che si devono valutare le proprie necessità finanziarie future dopo essersi interrogati sui propri obiettivi di vita e sulle relative priorità. Comprendere la differenza tra risparmio e investimento. Conoscere l'importanza del tempo nelle scelte finanziarie e comprendere il concetto di orizzonte temporale di investimento. Sapere che esistono varie forme di impiego del risparmio, con rischi e remunerazioni diverse e comprendere che esiste in generale una relazione positiva fra rendimento atteso e rischio. Essere consapevoli delle informazioni di base da acquisire e valutare quando si devono confrontare diverse opzioni di investimento. Essere consapevoli della necessità di acquisire informazioni in merito ai costi dell'investimento. Comprendere i concetti di diversificazione, interesse semplice e interesse composto e saper calcolare un montante.</p>	<p>Comprendere le caratteristiche delle varie forme di investimento: strumenti finanziari, beni reali, beni rifugio, capitale umano. Sapere che si può investire per avere un reddito o per aumentare il proprio patrimonio che diventa una riserva di valore.</p>	<p>Conoscere il concetto di valore attuale, valore attuale netto e tasso interno di rendimento. Conoscere la differenza tra valore immediato e valore atteso a scadenza. Conoscere il differente trattamento fiscale degli strumenti finanziari, l'imposta di bollo sul deposito titoli e sul capital gain e le altre forme di tassazione che gravano sugli investimenti. Saper programmare i propri investimenti anche in considerazione degli effetti fiscali ossia delle imposte su reddito e patrimonio. Saper valutare le modalità di passaggio intergenerazionale del patrimonio familiare.</p>

**I mercati finanziari,
i servizi e gli
strumenti di
investimento**

Conoscere i principali strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, fondi comuni di investimento, SICAV, ETF, ecc.) ed i principali mercati dove sono negoziati.

Conoscere l'importanza e il ruolo svolto dai mercati finanziari nella allocazione del risparmio e nella crescita economica dei paesi.

Conoscere il concetto di rendimento e di rischio finanziario.

Essere consapevoli della relazione positiva esistente tra rischio e rendimento ed essere in grado di comprendere quale sia la gerarchia in termini di rendimento atteso e rischio fra prodotti semplici come un conto corrente, una singola obbligazione o una singola azione.

Sapere dell'esistenza della volatilità dei mercati, dell'incertezza e dei possibili effetti negativi sui propri investimenti. Comprendere quali prodotti finanziari rappresentano portafogli diversificati.

Essere consapevole dei rischi connessi all'acquisto di strumenti finanziari particolarmente complessi o rischiosi.

Sapere che la diversificazione permette di ridurre il rischio complessivo del portafoglio di investimenti.

Essere consapevoli dell'esistenza di prodotti di investimento sostenibili e del rischio di greenwashing/social washing, ecc..

Essere consapevoli che, nel fruire di servizi di investimento, è necessario far riferimento a professionisti autorizzati alla prestazione del servizio medesimo. e del rischio di greenwashing/social washing, ecc..

Essere consapevoli che, nel fruire di servizi di investimento, è necessario far riferimento a professionisti autorizzati alla prestazione del servizio medesimo.

Conoscere come si determina il valore di titoli di stato, azioni e obbligazioni.

Essere consapevoli dei principali fattori di rischio che possono caratterizzare un investimento finanziario. Conoscere la differenza tra investimento individuale e forme di investimento collettivo del risparmio.

Saper confrontare diversi strumenti finanziari (in termini di rischio, rendimento, costo, trattamento fiscale) e saper scegliere tra questi.

Conoscere il ruolo svolto dai diversi strumenti di investimento nel supporto all'economia reale.

Essere consapevole del fatto che la performance passata di un investimento non predice la performance futura e che il valore di un investimento può essere influenzato da diversi fattori (ad esempio, fattori macroeconomici e fattori specifici dell'investimento).

Essere consapevole della complessità e della volatilità delle diverse criptovalute utilizzate come forma di investimento.

Saper comprendere le diverse componenti di costo delle forme di investimento collettivo del risparmio (es. commissioni di gestione, commissioni di ingresso/uscita, eventuali commissioni di performance).

Essere consapevole della necessità di valutare il proprio orizzonte temporale d'investimento, i propri obiettivi, la propria capacità finanziaria di sostenere perdite e la propria capacità emotiva di sostenere i rischi dell'investimento.

Essere consapevole degli effetti dell'orizzonte temporale in relazione al rischio che è possibile assumere (per esempio, analizzando frequenza ed entità di performance negative sull'investimento azionario su orizzonti brevi – 2 anni – e lunghi – 10, 15 anni).

Essere consapevoli dei principali errori di valutazione e di comportamento che si possono compiere in fase di investimento e dei rischi di sopravvalutare le proprie competenze o di cercare di prevedere l'andamento dei mercati nel breve periodo specie in assenza di competenze professionali.

Saper riconoscere la differenza tra perdite certe e perdite potenziali che si realizzano solo in caso di disinvestimento.

Saper imparare a confrontarsi con la volatilità, le variazioni nel valore dei propri investimenti e la propria emotività.

Comprendere la relazione tra efficienza dei mercati finanziari e impatto sul sistema economico complessivo, ad esempio, in termini di livello di produzione e di tasso di occupazione.

Conoscere le caratteristiche dei principali servizi finanziari e dei presidi che l'ordinamento pone a tutela dell'investitore (la normativa MiFID e IDD, la profilazione del cliente, il questionario MIFID la valutazione di appropriatezza e di adeguatezza).

Conoscere con maggior dettaglio le caratteristiche dei principali strumenti di investimento.

Conoscere nel dettaglio i rischi delle criptovalute come forma di investimento

Conoscere il concetto di allocazione (*asset allocation*) strategica e tattica.

Conoscere finanziariamente i concetti di volatilità e duration.

Sapere quali sono i documenti informativi sintetici previsti per ciascun prodotto di investimento (cosiddetti documenti chiave). Conoscere le principali categorie di strumenti finanziari complessi (prodotti derivati e polizze unit linked) particolarmente rischiosi (contract for difference, rolling spot forex e opzioni binarie).

Saper riconoscere un prodotto di investimento sostenibile da uno non sostenibile.

COMPETENZE	5. Saper chiedere un prestito e gestire i propri debiti		
CONTENUTI	Livelli di approfondimento		
	A	B	C
<p>Chiedere un prestito</p>	<p>Comprendere l'opportunità di chiedere un prestito, in presenza di vincoli di reddito, per poter anticipare importanti acquisti o investimenti.</p> <p>Comprendere la corretta relazione esistente tra durata del finanziamento e tipologia di spesa (acquisto o investimento).</p> <p>Conoscere le principali forme di finanziamento: prestito, mutuo, credito al consumo, cessione del quinto, ecc.</p> <p>Capire che l'indebitamento è legato a scelte di consumo, pluriennale (abitazione, autoveicolo) e non (viaggi, spese mediche), straordinarie e ordinarie.</p> <p>Comprendere l'importanza di chiedere un finanziamento a intermediari autorizzati.</p>	<p>Comprendere la differenza tra finanziamento a breve, medio e lungo termine. Comprendere l'effetto di scadenze più lunghe, a parità di debito contratto, sull'importo della rata e sul totale degli interessi complessivamente pagati.</p> <p>Capire la differenza tra tasso di interesse fisso e variabile e le implicazioni nel valutare la sostenibilità del debito attuale e in prospettiva per il bilancio familiare.</p> <p>Comprendere il principio del piano di ammortamento (serie di pagamenti, in conto interesse e capitale, che ripagano un'erogazione iniziale).</p> <p>Individuare e interpretare correttamente il costo di un finanziamento (interessi impliciti, TAN e TAEG).</p> <p>Valutare adeguatamente il costo complessivo di un finanziamento, anche in ottica prospettica, tenendo conto anche dei costi accessori e dell'andamento nel tempo de tassi di interesse</p> <p>Comprendere che i finanziamenti vengono offerti su un mercato concorrenziale ed è necessario raccogliere informazioni e confrontare le diverse offerte, sia al momento dell'accensione sia nel corso del rapporto per valutare eventuali rinegoziazioni.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche dei principali prodotti di credito, compresi i piani di restituzione e piani di ammortamento.</p> <p>Prestiti 'nascosti': capire che nell'offerta commerciale di molti prodotti è incorporato un finanziamento (esempio: auto, televisori, telefonino), così come in alcuni strumenti di pagamento (carta di credito a rimborso rateale, carte revolving).</p> <p>Sapere che esiste la possibilità di rinegoziare il prestito al variare delle condizioni di mercato. Sapere che esiste la possibilità di ricorrere alla portabilità dei mutui attraverso la surroga (trasferimento da una banca a un'altra).</p> <p>Conoscere il regime di detraibilità fiscale degli interessi passivi sui finanziamenti.</p>

<p>Gestire i propri debiti</p>	<p>Comprendere che l'ammontare dei debiti contratti deve avere una finalità precisa (ad esempio l'acquisto dell'auto, della casa, dell'istruzione dei figli, ecc.) e che vanno costantemente monitorati.</p> <p>Comprendere che l'ammontare dell'indebitamento deve essere nel complesso sostenibile nel tempo ossia sempre coerente con il proprio reddito e patrimonio.</p> <p>Capire l'importanza di verificare anche attraverso un budget familiare l'entità delle rate periodiche del debito che sono sostenibili per il nucleo familiare, considerando anche possibili spese future impreviste.</p>	<p>Conoscere le principali conseguenze che derivano dal pagare in ritardo o non ripagare i propri debiti.</p> <p>Comprendere cosa significa sovra indebitamento e i rischi che esso comporta.</p>	
---------------------------------------	---	---	--

<p>Il merito creditizio</p>	<p>Capire che la banca o un altro intermediario finanziario concede il credito considerando con quale probabilità rientrerà in possesso delle somme concesse. Capire a chi rivolgersi e che documentazione produrre per ottenere un finanziamento. Capire che è più difficile ottenere un prestito in caso di rilevazione di mancati pagamenti avvenuti in passato.</p>	<p>Capire che la banca o un altro intermediario finanziario nel decidere se concedere il credito prende in considerazione due aspetti: la probabilità che il rimborso del finanziamento sia regolare (funzione del reddito futuro, gestione delle entrate e delle uscite, collegamenti con altre posizioni, situazione patrimoniale e debitoria complessiva) e la possibilità di rivalersi su beni o altri soggetti (comprendere le differenze tra garanzie personali e reali). Conoscere il ruolo della Centrale dei rischi - e degli altri Sistemi di Informazioni Creditizie (SIC) - per ridurre le asimmetrie circa l'indebitamento complessivo di un soggetto.</p>	<p>Comprendere che il tasso di interesse al quale la banca o un altro intermediario finanziario concede il credito dipende tra l'altro dal profilo di rischio del richiedente. Sapere che per conoscere la propria posizione debitoria segnalata nel sistema (anche in caso di errata segnalazione) in CR o nei SIC bisogna rivolgersi alla Banca d'Italia o ai SIC (anche online).</p>
------------------------------------	---	--	--

COMPETENZE	6. Saper affrontare la pensione utilizzando gli strumenti previdenziali		
	Livelli di approfondimento		
CONTENUTI	A	B	C
Il sistema previdenziale	<p>Comprendere il rischio di longevità e l'effetto dell'allungamento della speranza di vita (maggiore per le donne) sulle scelte di risparmio personali.</p> <p>Sapere che il sistema pensionistico di base é gestito dall'INPS per i lavoratori subordinati, autonomi e alcune forme di lavoro atipico e da varie casse privatizzate per le diverse categorie di liberi professionisti.</p> <p>Sapere che la pensione da lavoro dipende dall'ammontare dei contributi versati, dalla lunghezza della vita lavorativa, ma anche dalla crescita economica dell'Italia.</p> <p>Comprendere il sistema di finanziamento nella previdenza di base rispetto a quello nella previdenza complementare.</p> <p>Comprendere il concetto di tasso di sostituzione (rapporto tra la prima rata che si riscuoterà al momento del pensionamento e l'ultimo reddito da lavoro percepito) e l'esistenza di un gap da integrare al termine della vita lavorativa.</p> <p>Comprendere che l'investimento in prodotti previdenziali può consentire di "coprire" il rischio di longevità.</p>	<p>Comprendere i fattori che possono incidere sull'equilibrio del sistema di previdenza di base (ad esempio, l'invecchiamento della popolazione, la possibilità di anticipare il pensionamento).</p> <p>Comprendere gli effetti delle principali riforme pensionistiche (per esempio, l'allungamento della vita lavorativa e la revisione del sistema di calcolo della pensione) sul livello della pensione.</p> <p>Sapere che esistono i fondi pensione e che hanno l'obiettivo di integrare la pensione obbligatoria di base.</p> <p>Conoscere con quali modalità si può stimare quale sarà la pensione che si potrà ricevere al momento del pensionamento dal sistema di previdenza obbligatorio e da quello di previdenza complementare.</p>	<p>Comprendere il concetto di "gap pensionistico".</p> <p>Capire le implicazioni del mutamento del contesto economico e finanziario sulla previdenza.</p>

<p>La pianificazione del risparmio previdenziale</p>	<p>Comprendere l'importanza di pianificare per tempo l'accantonamento di risparmi adeguati per sé e i propri familiari a fini previdenziali. Comprendere che il fattore tempo gioca a proprio favore e che investimenti anche modesti ma intrapresi già nei primi anni della vita lavorativa possono avere un impatto rilevante grazie all'effetto dell'interesse composto. Sapere cos'è il TFR e occorre effettuare una scelta in merito alla sua destinazione all'ingresso del mercato del lavoro. Sapere che le scelte del risparmio previdenziale sono spesso "procrastinate".</p>	<p>Stimare probabile la pensione obbligatoria che si riceverà (usando il simulatore dell'INPS o rivolgendosi a patronati, Caf o Casse professionali). Stimare il rapporto tra la prima rata che si riscuoterà al momento del pensionamento e l'ultimo reddito da lavoro percepito (tasso di sostituzione). Decidere se e quanto dei propri risparmi accantonare per finalità. Conoscere le principali motivazioni che portano a rimandare le scelte di pianificazione previdenziale (bias previdenziali).</p>	<p>Capire come scegliere una forma pensionistica adatta alle proprie esigenze personali e familiari. Comprendere l'importanza di monitorare nel tempo l'investimento previdenziale effettuato. Comprendere l'effetto dell'inflazione nel lungo periodo. Comprendere che la pianificazione previdenziale va rivista periodicamente, in relazione ai cambiamenti cambiamenti nel tempo delle proprie necessità personali e familiari. Comprendere l'effetto dei bias previdenziali sul risparmio previdenziale.</p>
---	--	---	---

<p style="text-align: center;">Le forme di previdenza complementare</p>	<p>Sapere cosa sono e come funzionano i fondi pensione (strumenti finanziari con finalità previdenziale). Comprendere che le prestazioni che si riceveranno al pensionamento dipenderanno dai contributi versati, dal tempo di partecipazione e dai rendimenti realizzati nel tempo. Conoscere i vantaggi di tali strumenti rispetto ad altri strumenti finanziari (ad esempio la possibilità di ricevere un contributo del datore di lavoro, l'esistenza di agevolazioni fiscali, la possibilità di richiedere anticipazioni, ecc.). Sapere che il risparmio accantonato nei fondi pensione è investito sui mercati finanziari secondo regole di prudenza e sotto il controllo della COVIP e può supportare e favorire la crescita economica</p>	<p>Sapere che i fondi pensione sono autorizzati e sottoposti a vigilanza della COVIP. Sapere che sul sito della COVIP è pubblicato l'Albo dei fondi pensione. Capire come scegliere una forma pensionistica adatta alle proprie esigenze. Comprendere come confrontare l'onerosità di diverse forme pensionistiche e dove possono essere reperite le informazioni sui costi. Conoscere i principali vantaggi fiscali delle forme di previdenza complementare al trattamento fiscale di altri prodotti finanziari. Sapere che è possibile scegliere come investire i propri risparmi previdenziali. Comprendere l'importanza di scegliere in modo attento la linea di investimento più adatta alle proprie esigenze tra quelle offerte dal fondo pensione. Sapere che le linee di investimento possono essere ricondotte a 4 tipologie, ciascuna caratterizzata da una diversa combinazione di rischio e rendimento Sapere che in caso di difficoltà personali e familiari si può accedere ai risparmi accumulati prima del pensionamento. Al tempo stesso, comprendere le finalità di lungo termine del proprio risparmio previdenziale che andrebbe mantenuto e preservato fino al momento di andare in pensione.</p>	<p>Capire e quali variabili tenere in considerazione per scegliere la la linea di investimento più adatta alle proprie esigenze tra quelle offerte dal fondo pensione (in termini di esposizione azionaria o presenza di una garanzia) adatta alle proprie esigenze (tra cui gli anni mancanti al pensionamento e la propria propensione al rischio). Capire quali prestazioni è possibile richiedere al momento del pensionamento e qual la è più adatta alle proprie esigenze. Comprendere come definire l'importo da accantonare tenendo presente l'effetto sulla prestazione finale del contributo del datore di lavoro e dei benefici fiscali.</p>
--	---	--	---

COMPETENZE		7. Saper riconoscere i rischi della vita e assicurarsi		
		Livelli di approfondimento		
CONTENUTI		A	B	C
L'individuazione dei rischi che si corrono nel corso della vita e l'assicurazione		<p>Essere consapevoli che l'attività umana è caratterizzata dall'incertezza e che molti eventi futuri e incerti (ma tuttavia prevedibili) possono avere conseguenze negative sulla salute, sui beni e sulle persone a noi care.</p> <p>Essere in grado di comprendere il concetto di "rischio assicurativo" e distinguerlo da quello finanziario.</p> <p>Sapere che l'assicurazione è un importante strumento di protezione dai rischi e comprenderne anche la funzione sociale.</p> <p>Comprendere le finalità dell'assicurazione, il meccanismo di trasferimento del rischio e il concetto di mutualità.</p> <p>Sapere che esistono delle assicurazioni contro i danni (con funzione risarcitoria/indennitaria) e delle assicurazioni sulla vita con finalità differenti (di protezione, di investimento e risparmio).</p> <p>Sapere che prima di sottoscrivere una polizza bisogna avere bene in mente quali sono le proprie esigenze di copertura.</p>	<p>Sapere quali sono i principali prodotti assicurativi a protezione della salute, del patrimonio, della responsabilità civile, della vita, del risparmio e gli strumenti assicurativi a contenuto finanziario.</p> <p>Sapere, nel dettaglio, che esistono assicurazioni contro gli infortuni, per i ricoveri ospedalieri e le spese mediche, contro gli incendi, i danni d'acqua, e la responsabilità verso terzi. Avere consapevolezza di quello che può essere assicurato per poter scegliere.</p> <p>Sapere che è importante confrontare i prodotti assicurativi per scegliere quello adeguato alle proprie esigenze e saper chiedere un preventivo personalizzato.</p> <p>Saper effettuare una valutazione comparativa tra prodotti della medesima tipologia non solo sulla base del prezzo ma anche della qualità.</p> <p>Sapere che è possibile rivolgersi a un intermediario assicurativo (ad esempio agente, broker, banca, Poste Italiane, ecc.), per ricevere un supporto nello scegliere il prodotto assicurativo più adeguato alle proprie esigenze.</p> <p>Conoscere le domande principali da rivolgere ad un intermediario per sincerarsi della correttezza della proposta assicurativa.</p>	<p>Saper distinguere uno strumento finanziario-assicurativo da uno strumento finanziario puro e comprenderne le peculiarità.</p> <p>Conoscere la caratteristica specifica del contratto di assicurazione che è legato al meccanismo dell'inversione del ciclo produttivo (pagamento anticipato del premio ossia del costo dell'assicurazione e pagamento/liquidazione della prestazione successiva, ecc.).</p> <p>Sapere che le imprese di assicurazione contribuiscono all'economia sia assicurando i rischi di persone e imprese sia in qualità di investitori istituzionali.</p> <p>Conoscere le caratteristiche e le tipologie dei prodotti di investimento assicurativo (gestioni separate, polizze <i>unit linked</i>, polizze multiramo) saperne valutare la rischiosità e conoscere le domande da porre per comprenderne le principali caratteristiche (specie in termini di costi e rimborsi) i rischi.</p> <p>Sapere cosa sono le polizze vita "dormienti". Sapere che esistono prodotti che consentono di coprirsi dal rischio di perdita dell'autosufficienza (polizze LTC) e conoscere i prodotti più specialistici quali le polizze contro il cyber-risk, quelle che forniscono la tutela legale, i prodotti a protezione delle attività professionali.</p> <p>Conoscere i benefici di natura fiscale, la disciplina giuridica e successoria dei prodotti assicurativi con finalità di risparmio e di investimento.</p>

<p>Le caratteristiche essenziali di un contratto di assicurazione</p>	<p>Sapere che il trasferimento del rischio è l'elemento fondamentale del contratto di assicurazione.</p> <p>Sapere che non sono assicurabili gli eventi che si sono già verificati o manifestati.</p> <p>Sapere quali sono gli obblighi assunti dall'assicuratore in un contratto di assicurazione (prestazione) e quali gli oneri a carico dell'assicurato (premio, dichiarazioni veritiere e corrette).</p> <p>Sapere perché è essenziale che l'assicurato fornisca, in fase di sottoscrizione del contratto, informazioni veritiere e corrette.</p> <p>Sapere qual è il costo del trasferimento del rischio (premio) e quali sono i fattori che concorrono alla sua determinazione.</p> <p>Sapere quali possono essere le modalità di pagamento del premio e conoscere la differenza tra un premio unico e un premio periodico.</p> <p>Sapere cosa si intende per sinistro, cosa sono i massimali di polizza e le cause di esclusione e rivalsa e le franchigie.</p>	<p>Sapere che nei contratti di assicurazione esistono franchigie, scoperti, periodi di carenza contrattuale e periodi di comporto.</p> <p>Sapere come e quando può essere esercitato il diritto di recesso.</p> <p>Sapere come e quando chiedere il riscatto, la riduzione, la riattivazione e la liquidazione di una polizza vita.</p> <p>Sapere che esistono polizze individuali e collettive con modalità di sottoscrizione differenti.</p> <p>Sapere quali sono le diverse figure che possono essere presenti, oltre all'assicuratore, nei contratti di assicurazione (contraente, beneficiario e assicurato).</p> <p>Sapere cogliere le principali componenti di costo dei più rilevanti contratti assicurativi.</p>	<p>Sapere quali sono i termini di prescrizione dei diritti nelle assicurazioni e come interromperli.</p> <p>Conoscere le cause di nullità e di annullabilità di un contratto di assicurazioni e nonché le cause di risoluzione dello stesso e distinguerne gli effetti.</p> <p>Conoscere la disciplina della diminuzione e dell'aggravamento del rischio in corso di contratto.</p> <p>Conoscere gli effetti della cessazione del rischio in corso di contratto.</p>
<p>Il mercato dei prodotti assicurativi e le regole da seguire</p>	<p>Sapere quali sono i principali canali di vendita dei prodotti assicurativi (vendita diretta, su internet, tramite intermediari, tramite banche, Poste Italiane o SIM).</p> <p>Sapere cosa è e quando deve essere consegnato il Documento Informativo Precontrattuale e il Set Informativo.</p> <p>Essere in grado di verificare l'esistenza effettiva della compagnia tramite l'accesso al registro delle imprese e la qualifica di intermediario tramite accesso al RUI.</p>	<p>Sapere quali sono le principali regole di comportamento che l'assicuratore o l'intermediario assicurativo devono seguire per vendere correttamente un prodotto.</p> <p>Saper richiedere, in caso di vendita con consulenza, una prestazione conforme a quanto previsto dalle norme, in particolare una esplicita raccomandazione motivata da parte dell'intermediario.</p>	<p>Sapere che esistono differenze di regime giuridico tra intermediari assicurativi e imprese di assicurazioni italiane, comunitarie ed extracomunitarie.</p> <p>Sapere che le imprese di assicurazione sono tenute a individuare per ciascun prodotto le categorie di clienti ai quali esso può essere venduto.</p> <p>Conoscere i propri diritti in merito ai reclami</p>

COMPETENZE	8. Sapersi informare		
CONTENUTI	Livelli di approfondimento		
	A	B	C
<p>Documentarsi adeguatamente prima di sottoscrivere un contratto</p>	<p>Sapere quali sono le informazioni che occorre fornire e quali acquisire prima di sottoscrivere un contratto.</p> <p>Sapere valutare criticamente le informazioni sulle proposte contrattuali veicolate tramite i social media.</p> <p>Riconoscere l'importanza di consultare fogli informativi, prospetti informativi (ad esempio il prospetto chiave per l'investitore, cosiddetto KID), note illustrative, ecc.</p> <p>Leggere attentamente e comprendere le principali caratteristiche di un contratto, controllandolo prima di firmarlo.</p> <p>Sapere che è importante riflettere sempre prima di firmare un contratto e che in caso di dubbi è meglio non firmare.</p> <p>Sapere i diritti e gli obblighi che ne conseguono, ad esempio quando il contratto telefonico prevede un obbligo di durata per non incorrere in penali.</p> <p>Sapere che nell'assumere una decisione finanziaria bisogna conoscere gli obblighi che ne scaturiscono e cosa comporta non rispettarli (ad esempio in caso di mancata restituzione di un finanziamento).</p> <p>Sapere che occorre sempre ottenere e conservare la documentazione contrattuale (in forma scritta).</p> <p>Sapere che di norma un intermediario finanziario non è obbligato ad accettare un richiedente un prestito come cliente (ad es. non c'è un diritto a ricevere credito), ma che possono esistere delle eccezioni (come nel caso della sottoscrizione di un contratto RC auto dove c'è un obbligo a contrarre imposto dalla normativa).</p> <p>Sapere che alcuni intermediari possono essere obbligati a offrire certi prodotti, come il conto corrente di base.</p>	<p>Riconoscere la differenza tra cosa si è creduto di comprare e cosa si è comprato e quando si riscontra una differenza saper formulare la propria rimostranza.</p> <p>Sapere che, anche prestando attenzione, si possono compiere valutazioni sbagliate.</p> <p>Riconoscere le situazioni in cui è opportuno farsi aiutare e l'importanza di sapere scegliere da chi farsi aiutare.</p> <p>Essere consapevoli delle proprie abilità di comprensione e di calcolo e comportarsi di conseguenza. Riconoscere i fattori non prevedibili che possono condizionare il risultato e comportarsi di conseguenza.</p> <p>Formulare le proprie scelte considerando la probabilità di eventi negativi.</p> <p>Sapere che non tutte le scelte finanziarie avvengono in un contesto di razionalità e che esistono gli errori comportamentali. Sapere che gli errori cognitivi e comportamentali possono aumentare nell'ecosistema digitale.</p> <p>Conoscere i più comuni limiti cognitivi e distorsioni comportamentali e agire tenendone conto.</p> <p>Saper utilizzare strumenti di comparazione online affidabili, che confrontano prezzo, qualità, termini e condizioni di vendita di beni e servizi.</p> <p>Essere consapevoli dei rischi connessi alla diffusione di digital engagement practices, dark commercial patterns e strumenti di gamification.</p>	<p>Riconoscere la differenza tra fonti di informazione istituzionali e fonti di informazioni informali e amicali (ad esempio blog, web, ecc.)</p> <p>Riconoscere l'informazione pubblicitaria e comprendere come può incidere sulla decisione finale, valutandola attentamente.</p> <p>Essere consapevoli che la propria impronta digitale è utilizzata dalle aziende (anche attraverso strumenti basati sull'intelligenza artificiale) per creare pubblicità online su misura.</p> <p>Saper valutare sempre in modo critico e indipendente le informazioni pubblicitarie e quelle diffuse tramite canali digitali (social media, (f)influencer, ecc.).</p> <p>Saper consultare sempre le fonti ufficiali nel reperire informazioni attendibili.</p> <p>Sapere che è importante rivolgersi a esperti o consulenti finanziari per comprendere le principali caratteristiche degli strumenti finanziari e il contenuto del contratto.</p>

<p>Consultare gli esperti</p>	<p>Sapere che, prima di acquistare un prodotto o un servizio bancario, finanziario, assicurativo è opportuno chiedere chiarimenti a un addetto, un consulente finanziario, un professionista e/o esperto iscritto negli albi che gli consentano di svolgere l'attività riservata.</p> <p>Sapere che i patronati possono essere consultati per comprendere la posizione previdenziale di base, importante per la pianificazione del risparmio previdenziale.</p> <p>Comprendere l'importanza dello scambio informativo tra individuo/consumatore e intermediario.</p> <p>Saper riconoscere la differenza in termini di conoscenze e competenze di un esperto e/o professionista rispetto a soggetti come i (f)influencer.</p> <p>Riconoscere l'importanza di acquisire il maggior numero di informazioni e consigli utili.</p> <p>Sapere che è nel proprio interesse parlare costantemente con gli esperti ma anche monitorare periodicamente i propri conti, le proprie carte, i risparmi, gli investimenti e comprendere l'importanza e la funzione della documentazione di rendicontazione che ciascun intermediario invia periodicamente ai propri clienti.</p> <p>Sapere che non si devono firmare moduli in bianco.</p>	<p>Comprendere il ruolo degli intermediari, dei dipendenti di banche, Poste, di altri intermediari finanziari e dei consulenti e sapere quali funzioni svolgono.</p> <p>Comprendere l'esistenza di possibili conflitti di interesse quando si viene a contatto con gli intermediari finanziari in particolare quando si sottoscrive un contratto di consulenza.</p> <p>Essere consapevoli della necessità, in sede di investimento, di fornire al proprio referente informazioni richieste dal questionario Mifid in merito a: esperienze e conoscenze in materia di investimento, situazione finanziaria (tra cui la capacità di sostenere perdite), obiettivi di investimento (tra cui l'orizzonte temporale d'investimento, il profilo di rischio e le finalità dell'investimento), le proprie preferenze di sostenibilità.</p> <p>Essere consapevoli della propria capacità emotiva di sostenere i rischi dell'investimento e della importanza di valutare anticipatamente il rischio che si è disposti ad assumere anche in funzione dell'orizzonte temporale dell'investimento.</p>	<p>Sapere chi sono i consulenti finanziari autonomi, i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e le società di consulenza finanziaria (consulenti finanziari) iscritti nell'Albo unico tenuto dall'OCF che conse loro di svolgere l'attività riservata.</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche dell'attività svolta da: banche, SIM, imprese di investimento comunitarie, società di consulenza, Società di Gestione del Risparmio (SGR), piattaforme di <i>equity crowdfunding</i>.</p> <p>Saper coniugare la pianificazione finanziaria, assicurativa e previdenziale con quella fiscale avvalendosi, se possibile, di diversi esperti specializzati e qualificati.</p> <p>Conoscere le conseguenze di una scelta di investimento "fai da te" o guidata da un (f)influencer, rispetto a una scelta guidata da esperti.</p>
--------------------------------------	--	---	---

<p style="text-align: center;">La tutela del risparmiatore e del consumatore</p>	<p>Sapere che ogni individuo è un cliente e un consumatore con diritti e doveri. Conoscere l'importanza della trasparenza nei rapporti tra individui ed intermediari bancari e finanziari. Sapere quali sono le Autorità che vigilano sul settore bancario, finanziario, assicurativo e previdenziale (Banca d'Italia, CONSOB, IVASS, COVIP e AGCM) a tutela del risparmiatore, dell'investitore, degli assicurati e dei consumatori in generale. Conoscere le funzioni di vigilanza e di tenuta dell'Albo unico dei consulenti finanziari svolte da OCF. Conoscere le funzioni delle organizzazioni che tutelano risparmio, investimenti e consumo. Sapere a chi rivolgersi per far valere i propri diritti. Conoscere e comprendere il funzionamento dell'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), dell'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) e dell'Arbitro assicurativo, distinguendoli dalle Autorità di riferimento (rispettivamente Banca d'Italia, CONSOB, IVASS) e dal Giudice ordinario.</p>	<p>Sapere che il primo passo per affrontare un comportamento irregolare o scorretto di un soggetto in campo bancario, finanziario, assicurativo e previdenziale è presentare un reclamo allo stesso. Sapere che, successivamente, è possibile rivolgersi a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie e sapere come utilizzarli. Essere consapevole dell'esistenza di nuovi canali digitali di accesso agli strumenti di autotutela: per l'invio di esposti e segnalazioni alle Autorità di vigilanza e per sottoporre ricorsi agli organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie. Essere consapevole della gratuità di tali presidi.</p>	<p>Sapere che esiste il Codice del consumo. Conoscere i propri diritti in qualità di consumatore e saper farli valere, anche formulando correttamente e al giusto interlocutore i reclami e i ricorsi.</p>
---	---	---	---

COMPETENZE	9. Saper utilizzare la tecnologia, i nuovi strumenti digitali (FinTech, DigiTech, InsurTech)		
	Livelli di approfondimento		
CONTENUTI	A	B	C
Gli Strumenti bancari e finanziari digitali	<p>Essere consapevole del ruolo sempre crescente della tecnologia nei pagamenti ed acquisti. Conoscere le funzioni e le caratteristiche dell'<i>home banking</i>.</p> <p>Conoscere le funzioni e le caratteristiche delle carte di pagamento, dei POS (<i>Point On Sale</i>) degli sportelli automatici o ATM (<i>Automated Teller Machine</i>).</p> <p>Conoscere ruolo e utilizzo dell'<i>e-commerce</i> e l'importanza della sicurezza delle transazioni online.</p> <p>Conoscere la diffusione di applicazioni digitali (App) e <i>mobile banking</i> per telefoni cellulari.</p> <p>Essere consapevoli dei rischi connessi all'investimento in proprio e al <i>trading online</i>.</p> <p>Essere consapevoli dei rischi operativi connessi a possibili malfunzionamenti delle piattaforme digitali.</p>	<p>Conoscere le principali caratteristiche dei servizi di pagamento digitali, di investimento digitalizzati (quali il <i>robo advice</i> o il <i>crowdfunding</i>) e anche di finanziamento (algoritmi creditizi, e prestiti peer-to-peer).</p> <p>Conoscere come le nuove tecnologie vengono impiegate nella vendita di strumenti finanziari, previdenziali e assicurativi.</p> <p>Conoscere la diffusione dei contratti digitali e le loro caratteristiche.</p> <p>Essere consapevoli che un contratto in forma digitale comporta obblighi come un contratto sottoscritto di persona e prevede una serie di tutele per il sottoscrittore.</p>	<p>Conoscere a grandi linee il meccanismo sottostante la <i>distributed ledger technology</i> (DLT).</p> <p>Conoscere a grandi linee la differenza tra la moneta legale, la cripto-valuta e le stable coins e le principali caratteristiche delle varie tipologie di token digitali.</p>

Rischio Cyber	<p>Essere consapevoli che con lo sviluppo della digitalizzazione occorre in parallelo adottare idonei presidi per proteggersi dai rischi <i>cibernetici</i> (utilizzo di software <i>anti-malware</i> e altri accorgimenti quali ad es. la gestione delle password e degli account).</p> <p>Essere consapevoli che l'utilizzo di software <i>anti-malware</i> consente di proteggere i propri dispositivi da attacchi informatici noti, ma non consente di eliminare completamente tali rischi con possibili conseguenze dannose sull'operatività, sulla riservatezza e integrità dei dati.</p> <p>Essere consapevoli del fatto che si vanno diffondendo sul mercato polizze assicurative con le quali fronteggiare le conseguenze dannose connesse ai rischi <i>cibernetici</i>.</p>	Saper valutare la qualità di una polizza sui rischi cibernetici in relazione al perimetro di applicazione previsto.	
----------------------	---	---	--

<p>Gli strumenti assicurativi digitalizzati (Insurtech)</p>	<p>Essere consapevoli che l'innovazione digitale ha un forte impatto anche sull'offerta dei prodotti assicurativi.</p> <p>Essere consapevoli che i prodotti a tutela della "persona", della "casa" e dell'"auto" possono essere offerti con la componente <i>smart device</i> (ossia dispositivi elettronici portatili interattivi e collegati ad una rete informatica, per es. computer palmare, smartphone cd. Internet of Things).</p> <p>Sapere che nel settore dell'RC auto, le c.d. scatole nere consentono di monitorare le condotte di guida e i sinistri e quindi di personalizzare il contratto.</p>	<p>Sapere che nel campo delle polizze sanitarie si stanno diffondendo polizze (<i>digital healthy insurance</i>) che attraverso l'uso di dispositivi digitali portatili (ad es. braccialetti elettronici) forniscono all'assicuratore informazioni più accurate sullo stato di salute e sul comportamento dei clienti, e nel contempo incentivano stili di vita più sani attraverso sconti.</p> <p>Essere consapevoli dei profili di tutela della riservatezza che devono accompagnare la diffusione di questi nuovi strumenti.</p> <p>Essere consapevoli che anche nel settore "casa", con la diffusione degli <i>smart home speaker</i> (assistenti vocali intelligenti), esistono offerte integrate con servizi assicurativi di assistenza attivabili tramite smartphone. Conoscere le conseguenze in termini di riservatezza di tali apparati.</p> <p>Conoscere i servizi di gestione dei sinistri a distanza e le modalità di accesso agli stessi (es. aiuto alla compilazione della constatazione amichevole, soccorso stradale, chiamate di soccorso automatiche, ecc.).</p>	<p>Sapere che le c.d. "<i>instant insurance</i>" sono prodotti <i>low cost</i> costruiti su piattaforme digitali che con pochi click, su smartphone o portali web, consentono di ottenere una copertura soltanto per il tempo necessario (qualche giorno, una o più settimane, un mese).</p> <p>Sapere che nel processo di acquisto di beni e servizi on line, è possibile che venga offerta l'<i>embedded insurance</i> (assicurazione integrata o assicurazione incorporata), ossia una polizza assicurativa che può essere acquistata in combinazione con i prodotti da assicurare, effettuando quindi un'unica transazione.</p> <p>Conoscere le modalità disponibili di acquisto di prodotti assicurativi a distanza (mobile, app based, push, ecc.) e saper valutare le modalità di assistenza durante la vita del contratto e al momento del sinistro</p> <p>Sapere come attivare gli strumenti di protezione della propria privacy sulla base del regolamento europeo (es. cancellazione dati) e come ottenerne il rispetto da parte degli operatori.</p>
--	--	---	--

10. Saper riconoscere una truffa e sapersi difendere			
COMPETENZE	Livelli di approfondimento		
CONTENUTI	A	B	C
Le truffe e gli abusivismi finanziari	<p>Sapere che occorre prestare la massima cautela (specie per i più anziani, i più indifesi ed i meno digitalizzati) nell'utilizzo di dispositivi elettronici, digitali e/o prodotti e servizi commercializzati attraverso canali digitali.</p> <p>Sapere che esistono soggetti autorizzati a svolgere l'attività di intermediazione bancaria, di SIM, SGR, SICAV, SICAF, istituto di pagamento, istituti di moneta elettronica, di consulente finanziario.</p> <p>Sapere dove reperire le giuste informazioni sull'iscrizione degli intermediari ed operatori a specifici albi.</p> <p>Sapere che solo soggetti autorizzati possono offrire i servizi di investimento.</p> <p>Sapere cosa fare per prevenire le possibili frodi e a chi rivolgersi.</p> <p>Sapere chi sono i soggetti abusivi.</p> <p>Saper riconoscere le principali strategie utilizzate dai soggetti abusivi e dai truffatori.</p>	<p>Riconoscere i più diffusi meccanismi di truffa in sede di utilizzo di servizi di pagamento e/o finanziamento (ad esempio chiamate ingannevoli, invio di falsi sms, furto d'identità, clonazione di carte, ecc.) e in campo finanziario (<i>phishing</i> e sistemi piramidali).</p> <p>Conoscere le leve psicologiche utilizzate dai truffatori e i punti deboli dei nostri processi decisionali.</p> <p>Sapere come attivarsi in caso si debba fronteggiare prassi fraudolente e nel caso in cui si è già vittime di tali prassi.</p>	

<p>Le truffe assicurative</p>	<p>Sapere riconoscere un operatore assicurativo abusivo e sapere dove reperire le informazioni utili ad evitare una truffa.</p> <p>Sapere che in caso di polizze RC auto è possibile verificare la validità della polizza anche collegandosi al sito on line "Il portale dell'automobilista".</p> <p>Conoscere quali strumenti di pagamento possono essere utilizzati per la corresponsione dei premi assicurativi.</p> <p>Sapere che pagamenti dei premi effettuati a favore di carte di credito ricaricabili o prepagate sono irregolari, come anche i pagamenti effettuati a favore di persone o società non iscritte negli elenchi tenuti dall'IVASS.</p>	<p>Sapere che esistono casi di operatori abusivi anche online che propongono polizze false oppure si presentano sfruttando il nome di imprese o di intermediari assicurativi regolarmente autorizzati.</p> <p>Sapere che possono verificarsi casi di commercializzazione di polizze contraffatte da parte di operatori regolarmente autorizzati che dopo avere incassato il premio non attivano la copertura presso la compagnia.</p>	<p>Sapere che per non incorrere in truffe assicurative è importante fare attenzione ai dettagli e verificare bene i dati delle compagnie riportati nella polizza, inclusi le intestazioni e i piè di pagina, e badare in particolare alle correzioni e alle piccole differenze.</p>
--------------------------------------	---	---	---

<p>La protezione dei dati personali e altri obblighi normativi</p>	<p>Condividere consapevolmente tutte le informazioni richieste e i dati personali.</p> <p>Proteggere i propri dati e le proprie credenziali (password e account) in particolare quando si accede e si utilizzano servizi di <i>home banking</i>, conti titoli, assicurazioni, pagamenti elettronici on line, telefonini, applicazioni (app), ecc.</p> <p>Essere consapevoli dei rischi legati alla condivisione di dati personali online.</p> <p>Saper applicare procedure di base per la sicurezza online (ad es. tenere dati personali e password al sicuro, utilizzare password forti e diverse, aggiornare regolarmente le password e astenersi dal condividerle, ecc.)</p>	<p>Essere consapevole dell'esistenza di autorità nazionali preposte alla protezione dei dati e del loro ruolo.</p> <p>Comprende perché i fornitori di servizi finanziari utilizzano dati personali (ad esempio, per la personalizzazione di offerte finanziarie, monitoraggio dei comportamenti, ecc.)</p>	<p>Conoscere le implicazioni legate all'applicazione delle leggi sulla privacy, sull'antiriciclaggio e sulla lotta al terrorismo e sull'obbligo di identificazione del titolare effettivo.</p>
---	---	--	--